

Export di formaggi italiani in calo nel primo bimestre 2021



Calano significativamente le **esportazioni di formaggi italiani** nel 2021, soprattutto in valore: il dato cumulato del **primo bimestre** registra un **-8,3% in quantità** e un **-9,3% in valore** rispetto allo stesso periodo del 2020. Più in dettaglio, a gennaio si è registrato un -11% in volume e un -18% in valore rispetto al gennaio 2020, più ridimensionato è stato il calo di febbraio.

L'andamento negativo – è il commento di Alleanza cooperative agroalimentari ai dati Istat resi noti oggi – è dovuto principalmente al **crollo** registrato nei primi due

mesi dell'anno nei **mercati USA** (-30% in valore e -35% in volume) e **Giappone** (-38% in valore), oltre che a un **significativo calo** di quello **europeo**, finora punto di riferimento per la stabilità e la crescita delle esportazioni italiane. A calare sono tutte le principali destinazioni UE: Francia (-4,1%), Germania (-5,9%), Spagna (-19,3%).

«I dati di febbraio – commenta il coordinatore del settore lattiero-caseario di Alleanza Cooperative Agroalimentari Giovanni Guarneri – confermano le **difficoltà commerciali** collegate alla chiusura dei canali del *food service*, ma confidiamo in una **graduale ripresa** collegata alle riaperture. C'è da sottolineare, infatti, il **segnale positivo** proveniente **dagli Stati Uniti**, dove si è registrato nel mese di febbraio un aumento significativo di ordini di formaggi italiani che fa ben sperare in vista dei risultati del primo trimestre».

Nei primi mesi del 2021 le **esportazioni italiane** risultano in **crescita** in **Cina**, Paese in cui aumentano in particolare gli acquisti di Grana Padano e Parmigiano Reggiano, e in **Canada**, dove si consolida la crescita del mercato dei formaggi italiani dopo il crollo del 2019.